

Cuguttu Domenico Srl
Via Cagliari, 4
07010 - Benetutti (SS)
PEC: cuguttucostruzionisrl@legalmail.it

SPETT.LE
ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE,
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c. ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E RECUPERO AMBIENTALE
PEC: industria@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: TRASMISSIONE CHIARIMENTI DI CUI ALLA NOTA PROT. N. 16138 DEL 2024 - PROPOSTA MIGLIORATIVA DEL PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE CAVA MURTINU MASEDU (D. G.R. 15/5 DEL 11.03.2008; D.G.R. 34/23 DEL 18.08.2011), AGRO DI BULTEI ED INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA MIGLIORATIVA DEL PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE (PROT. DGA N. 22603 DEL 17.06.2021)

Il sottoscritto Cuguttu Pinuccio, in qualità di Rappresentante Legale della ditta Cuguttu Domenico srl, domiciliata a Benetutti (SS), in Via Cagliari n. 4, con la presente,

VISTA la nota richiamata in oggetto, con la presente, rappresenta quanto segue:

- *i lavori di recupero ambientale, come evidenziato dal supporto fotografico allegato alla presente, sono in avanzato stato di avanzamento e necessitano dell'intervento di cui alla Proposta Migliorativa, proprio per consentire il completamento integrale del Progetto di Recupero Ambientale del vecchio fronte di cava;*
- *la valutazione preliminare del 2021, con la quale si richiedeva la possibilità di ricorrere, al fine di completare il Progetto di Recupero Ambientale del vecchio fronte di cava, di utilizzare un ulteriore spessore aggiuntivo di cm 30 di materiali provenienti da attività di recupero di rifiuti CER, per vicissitudini diverse, **non è stata concretizzata**, nonostante il parere favorevole del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato Regionale dell'Industria (**Det. 676 del 07.09.2021**), successivamente annullata in autotutela (**Det. 743 del 04.10.2021**) in quanto, in seguito all'accoglimento della proposta migliorativa, l'Ufficio Tutela Paesaggio Sardegna Settentrionale (nota n. 34760 del 29.09.2021), richiedeva una nuova Autorizzazione Paesaggistica, oltre a richiedere al SUAPEE del Comune di Bultei la convocazione di una procedura in Conferenza di Servizi (prot. 52970 del 25.10.2021);*
- *si allega giusto supporto fotografico, corredato da referti analitici delle terre e rocce da scavo che si intendono utilizzare per il completamento del progetto di recupero ambientale. Dal supporto fotografico si potrà notare che, al momento attuale, l'area di cava è quasi totalmente ricoperta di vegetazione arbustivo-arborea, mentre, la componente erbacea si presenta stentorea, spontanea e priva di alcun beneficio per consentire di raggiungere l'obiettivo di inerbimento. Di conseguenza, al fine di consentire l'ottimale substrato nel quale radicare le specie erbacee con apparato radicale ad elevato potere aggrappante, l'impiego dei materiali classificati come Terre e Rocce da Scavo, letti anche i referti analitici, dai quali si evince, oltre all'assenza di concentrazioni di composti anomali e inquinanti, un pH*

pressoché neutro, quindi ideale per lo sviluppo fenologico delle colture erbacee previste per l'inerbimento dei versanti, ha una validità tecnico-agronomica significativa;

- tenuto conto che le prescrizioni contenute Progetto di Recupero Ambientale approvato, così come la proposta migliorativa per la quale si decideva di non sottoporla a nuova procedura di verifica, confermava la prescrizione che “per la ricostituzione del suolo dovrà essere steso il terreno vegetale precedentemente stoccato per uno **spessore medio non inferiore a 50 cm; a seconda delle necessità riscontrabili in sede di esecuzione delle opere, dovranno essere effettuate sufficienti integrazioni di terra vegetale di medio impasto, tendenzialmente neutra o sub-acida, con un tenore di sostanza organica non inferiore al 2%, priva di corpi estranei (materiali inerti, pietrame grossolano, legname) ed esente da patogeni vegetali e da sostanze tossiche;**
- l'obiettivo della proposta migliorativa, pertanto, è quello di portare lo spessore di terra vegetale per la ricostituzione del suolo ad almeno 100 cm, utilizzando a tal fine terre e rocce da scavo, ottemperando alle prescrizioni sul recupero ambientale rilasciate a suo tempo dal SVA.
- di fatto, pertanto, la proposta migliorativa di cui all'oggetto, prevede per l'appunto l'apporto di terra vegetale (classificata Terre e Rocce da Scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017), per uno spessore di 50 cm, necessario per garantire il giusto franco di coltivazione delle specie erbacee da insediare per l'inerbimento dei versanti non ancora inerbiti, proprio a causa dell'esiguo franco di coltivazione;



Benetutti, lì 28 maggio 2024

Il Rapp. Legale

Geom. Pinuccio Cuguttu

(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da

PINUCCIO CUGUTTU

CN = CUGUTTU
PINUCCIO
C = IT

I Tecnici:

Dott. Geologo Antonio Damiano Mulas (f.to digitalmente)



Antonio Damiano
Mulas
28.05.2024
11:24:34
GMT+01:00

Agronomo Giovanni Deiana (f.to digitalmente)



Deiana Giovanni
28.05.2024
08:21:07
GMT+01:00